

## FINALMENTE! ERA ORA!

Premetto alcune considerazioni per comprendere meglio il mio entusiasmo.

Bergamo, mura veneziane, "Cortina di S. Giacomo" posta tra la "Piattaforma di S. Grata" ed il "Baluardo di S. Giacomo", per intenderci a dovere ecco una rappresentazione grafica:



La Cortina di S. Giacomo è fronteggiata da un prato che arriva sino alla prospiciente via Tre Armi

Il contesto militare è ben chiaro: in caso di attacco nemico alla Cortina di S. Giacomo il terreno antistante, attrezzato con un barbacane (rialzo del terreno realizzato per portare allo scoperto ed in posizione facilmente bersagliabile gli assalitori) che avrebbe consentito un'adeguata azione difensiva.

Stiamo parlando di architettura militare, di mura ed apparati difensivi, di nemici assalitori, di eventi bellici: brutti argomenti anche se da collocare temporalmente a partire dalla seconda metà del '500.

Più in dettaglio la situazione, sino a qualche tempo fa, era questa:



Per poi aggiornarsi così (notare l'intervenuto abbattimento del fabbricato che si affacciava su via Tre Armi):



... ed arrivare così alla situazione dell'**ottobre 2017** così documentabile fotograficamente:







A ben vedere oggi un terreno libero posto di fronte ad una cortina difensiva delle mura di Bergamo a cosa serve?  
 A cosa sarebbe servito continuare ad avere una vecchia e fatiscente costruzione, sicuramente malandata, difficilmente recuperabile ad una comoda e sicuro utilizzo e pertanto destinata nel tempo a cadere a pezzi?  
 Ci sono poi oltre 5 chilometri di sviluppo perimetrale delle mura e la parte a sud della cinta è fin troppo visibile dal piano: forse centinaia d'anni fa poteva avere un effetto delirante ma oggi non serve a nulla ostentare muscolatura, forza e cattiveria.  
 Sono d'accordo: è sicuramente una buona cosa nascondere anche a piccoli tratti la vista di un tale (inutile) apparato militare! Oggi vanno di moda i ponti che uniscono e non i muri/le mura che dividono!...

I proprietari dell'iniziativa immobiliare hanno fatto bene a far valere i propri diritti, sicuramente anche a caro prezzo per oneri autorizzativi, spese di demolizione, costi di progettazione/edificazione: chissà quali e quante peripezie hanno dovuto affrontare nel tempo!  
 Un plauso particolare tuttavia deve andare agli Amministratori Comunali, agli Enti di controllo provinciale/regionale/nazionale che con un coraggio innovativo hanno saputo rompere con un passato caratterizzato da inutili salvaguardie paesaggistico-architettoniche!  
 Era ora!

Mi permetterei suggerire un tocco di novità anche per quanto riguarda i colori della nuova costruzione. Basta con questi colori pastello, con uno stucchevole richiamo al contesto: che palle: 'sto vecchiume! Io proporrei una colorazione ad effetto tipo fucsia/viola per le pareti ed un bel verde acido per il tetto! E sarebbe bellissimo sperare in una illuminazione notturna con potenti LED magari con un tre o quattro fari che puntano roteando verso il cielo: sarebbe un modo carino per dare un punto di riferimento verso Città Alta anche da molto lontano (naturalmente una parte della bolletta elettrica dovrebbe andare a carico del Comune per il servizio pubblico reso).  
 Anche se non sono affari miei direi che un pensiero dovrebbe poi andare alla *privacy* di chi occuperà l'erigenda costruzione: non sarebbe carino che proprio davanti alle loro finestre, ai loro balconi sia possibile un continuo andirivieni di persone (in gran parte straniere!) che vagabonda a tutte le ore sulle mura! Per passeggiare sulle mura nel tratto della Cortina di S. Giacomo potrebbe essere prevista una limitazione oraria, ad esempio impedendo il transito nelle ore di colazione, pranzo e cena e per le intere giornate di sabato e domenica e feste comandate.

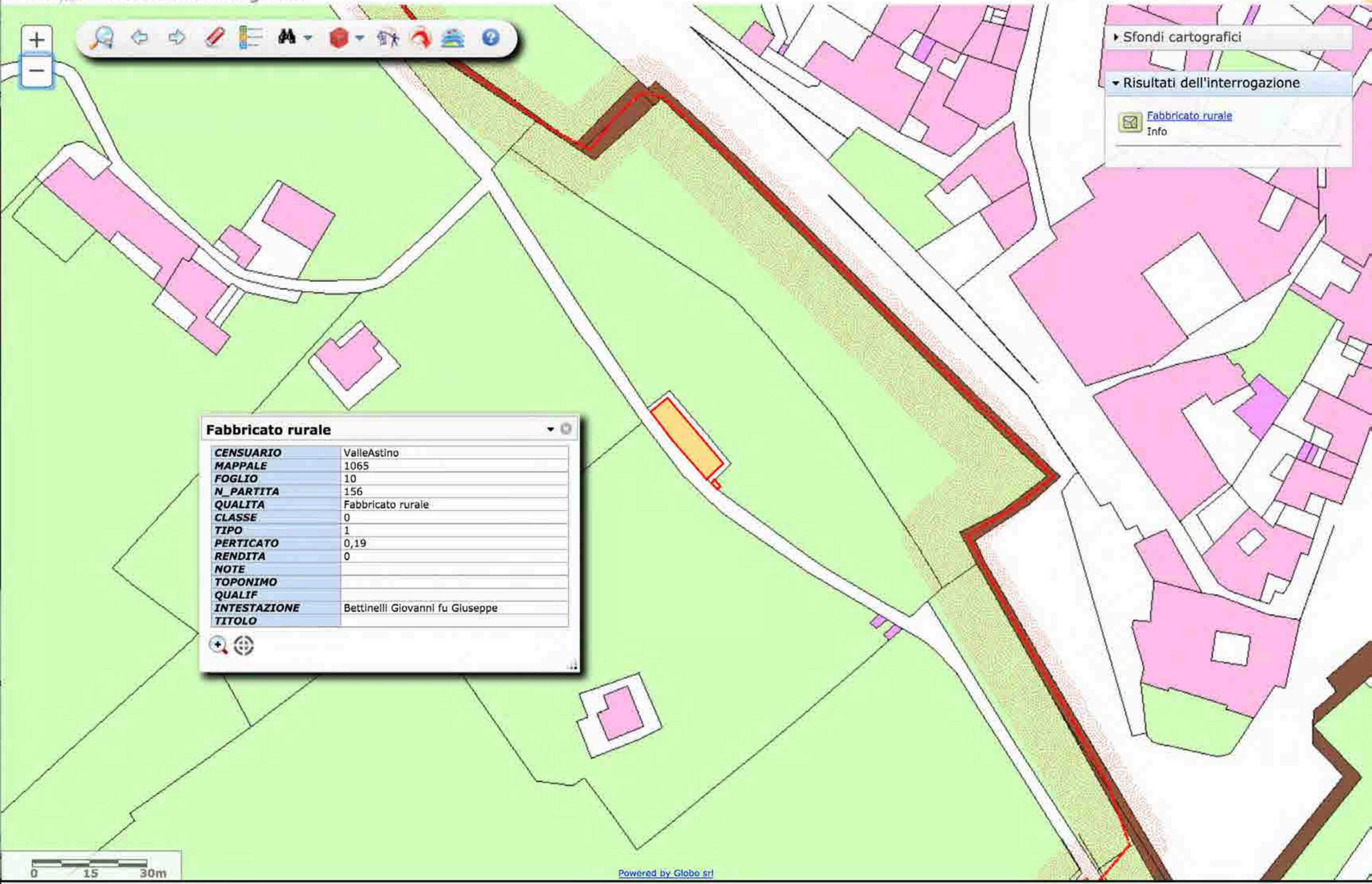
Ah, già... l'UNESCO!

Beh, se sono persone ragionevoli i rappresentanti dell'UNESCO potranno capire ed accettare con piacere il tocco di novità e di modernità che il nuovo allestimento della Cortina di S. Giacomo potrebbe consegnare al patrimonio dell'umanità protetto dall'organizzazione ONU.

Sono sicuro che l'UNESCO encomierà l'iniziativa di Bergamo e provvederà anche a diffondere l'innovativa soluzione in corso di adozione anche presso tutte "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da Terra – Stato da Mar occidentale", opere oggetto del recente patrocinio: un bel primato per la nostra Città!

Se sei d'accordo, facciamoci sentire! Ah, ah... ☺

Bergamo, 16/ottobre/2017



► Sfondi cartografici

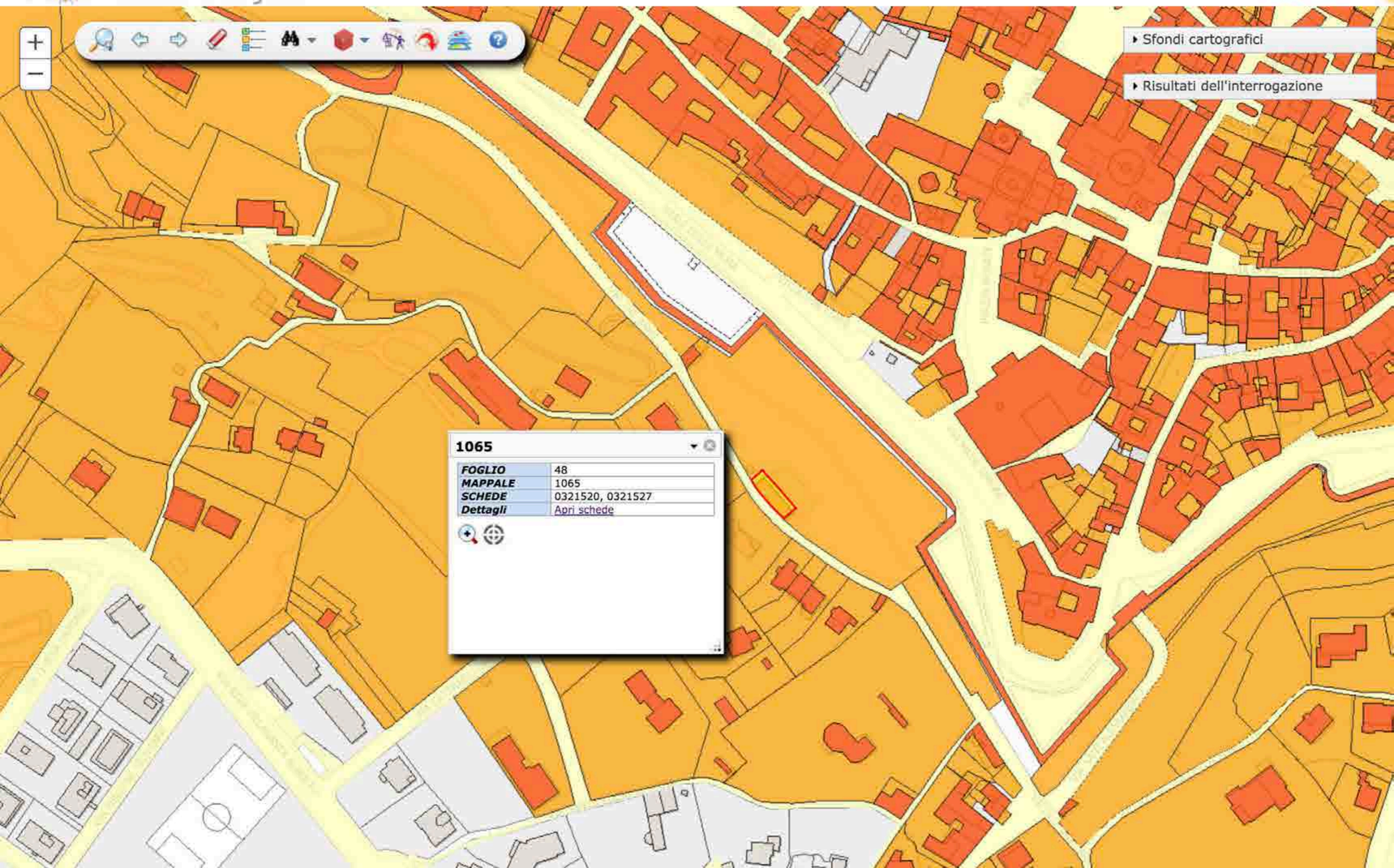
▼ Risultati dell'interrogazione

 [Fabbricato rurale](#)  
Info

**Fabbricato rurale**

<b>CENSUARIO</b>	ValleAstino
<b>MAPPALE</b>	1065
<b>FOGLIO</b>	10
<b>N_PARTITA</b>	156
<b>QUALITA</b>	Fabbricato rurale
<b>CLASSE</b>	0
<b>TIPO</b>	1
<b>PERTICATO</b>	0,19
<b>RENDITA</b>	0
<b>NOTE</b>	
<b>TOPONIMO</b>	
<b>QUALIF</b>	
<b>INTESTAZIONE</b>	Bettinelli Giovanni fu Giuseppe
<b>TITOLO</b>	

# Mappa delle Schede dei Monumenti e Siti



Map navigation toolbar with icons for zoom in (+), zoom out (-), search, home, pan, pan stop, pan mode, pan mode stop, pan mode help, pan mode close, pan mode refresh, pan mode help, pan mode close, pan mode refresh, pan mode help, pan mode close, pan mode refresh.

Sfondi cartografici  
Risultati dell'interrogazione

**1065**

<b>FOGLIO</b>	48
<b>MAPPALE</b>	1065
<b>SCHEDE</b>	0321520, 0321527
<b>Dettagli</b>	<a href="#">Apri schede</a>



1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																							
<b>COMUNE DI BERGAMO</b>																		<b>INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</b>																		<b>MONUMENTI</b>					
DENOMINAZIONE <u>Edificio Residenziale</u>																		EPOCA																		NUMERO SCHEDA					
LOCALITÀ <u>VIA Tre Armi</u>																		N. CIV. <u>6</u>																		0   3   2   1   5   2   0					
CATASTO <u>Valle d'Antino - foglio 10 (Mapp. 27 - Part. UTE 12763) (Mapp. 1065 - Partita 3107)</u>																																									
PROPRIETÀ <u>Privata</u>																		USO ATTUALE <u>Abitazione</u>																							
STATO DI CONSERVAZIONE			<input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			PARTI COMPLEMENTARI			<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			COPERTURA			<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			INTERNO			<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			UMIDITÀ			<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			GRADO		
PROTEZIONE ESISTENTE <u>N.A. P.R.G. - Art. 13</u>																																				4					
PROTEZIONE PROPOSTA																																									
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI					
EPOCA DI COSTRUZIONE																		Edificio di civile abitazione																		STRUTTURE E MATERIALI					
																		Isolato																		Muratura in pietrame intonacata					
																		A filo di strada																		Contorni delle aperture in pietra artif.					
																		Pianta rettangolare																		Solai in legno					
TRASFORMAZIONI																		Terrazza ad Est																		Tetto con arditura in legno					
Trasformato nel 1930 circa rustico ottocentesco in casa di abitazione.																		Tetto a padiglione																		Manto in coppi					
																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI																							
																																				PROPOSTE DI RESTAURO					
PROPRIETARIO ATTUALE																																				UTILIZZAZIONE PROPOSTA					
Belloi.																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO																		OSSERVAZIONI					
																		Terreno coltivato ad orti sotto le mura.																		Demolire tettoie					
BIBLIOGRAFIA																																									
DOCUMENTI ANNESSI																																				REDATTA DA <u>Colombo/Lechi</u> IL <u>Nov./1972</u>					
Neg. 2.55.9 / 2.55.12 / 2.87.2																		Si deve proteggere il contesto interno <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO																		CONTROLLATA DA <u>Istituto per la Ricerca dell'Arte Lombarda</u> IL <u>8 MAR 1973</u>					
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		Si deve proteggere il contesto esterno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO																		REVISINATA DA <u>[firma]</u> IL <u>2 MAG 1973</u>					
																																				* equipaggiamento: piano pianificatorio dei beni Comune di Bergamo marzo 1982					



